

Modello Autocertificazione Frequenza Scolastica

Il modulo autocertificazione frequenza scolastica messo a disposizione ha una struttura molto semplice.

Nella prima parte bisogna riportare i dati del dichiarante, che in questo caso è il genitore dello studente di cui si vuole autocertificare la frequenza scolastica.

Nella seconda parte è invece necessario indicare i dati dello studente, specificando quale risulta essere l'istituto scolastico frequentato. A seguire, bisogna inserire l'indicazione di regolare frequenza delle lezioni.

L'autocertificazione si conclude con la firma del dichiarante, firma che non deve essere autenticata per essere valida.

Nel caso in cui l'autocertificazione sia spedita per posta, il dichiarante deve anche allegare la copia di un proprio documento di identità valido.

Ai sensi della normativa sulla semplificazione amministrativa, oggi non vengono più rilasciati certificati da presentare alle altre pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi relativi alla frequenza scolastica.

I certificati di iscrizione e frequenza possono servire in diversi casi ad esempio l'ottenimento di borse di studio o di riduzione delle tasse scolastiche. Questi certificati devono essere sostituiti da un'autocertificazione sottoscritta dal genitore.

L'autocertificazione di frequenza scolastica deve essere obbligatoriamente accettata

- dalle pubbliche amministrazioni.

- dai gestori di pubblici servizi.

- dai privati, dopo che è entrato in vigore il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020. Prima, infatti, le aziende private potevano accettare l'autocertificazione, ma non avevano l'obbligo di farlo.

Un dipendente della pubblica amministrazione o di un gestore di pubblici servizi che rifiuta l'autocertificazione commette una violazione dei propri doveri e può quindi essere sanzionato.

Il dichiarante si assume la responsabilità del contenuto dell'autocertificazione.

La Pubblica Amministrazione ha la possibilità di fare verifiche e se, in seguito a controllo, emerge che la dichiarazione non è veritiera, il dichiarante decade dai benefici ottenuti e viene sanzionato.